

*Dati Bluvacanze sulla ripartenza del settore. Tra crociere nel Mediterraneo e viaggi di nozze*

# Turismo, 2023 valigia in mano

## Le prenotazioni? In anticipo per ottenere gli sconti migliori

DI MARCO LIVI

12023 dei turisti italiani riparte seguendo la scia delle navi da crociera, sempre più apprezzate. E, se l'immagine di una crociera evoca immediatamente l'idea di mare, anche quest'ultimo rimane molto amato ma, al momento, più in destinazioni come l'Egitto (col Mar Rosso in pole position) e meno nella Penisola. Il Mare Nostrum non è comunque una passione calante o una scelta dell'ultimo minuto per gli italiani in vacanza, bensì più frutto del tradizionale comportamento di gran parte dei viaggiatori, che solo da marzo si attivano per prenotare soggiorni estivi entro i confini nazionali, almeno secondo l'Osservatorio Bluvacanze che monitora le vendite dei suoi 300 punti vendita associati tramite i marchi Vivare&Viaggiare a



Bluvacanze e, grazie ai loro dati, sottolinea la forza costante anche di un altro segmento del mercato tricolore: i viaggi di nozze e l'offerta di destinazioni classiche come Stati Uniti e Maldive. In particolare, si concentrano ancora tra giugno e settembre gli spostamenti del 65% dei turisti mentre un altro 25% crea un picco ulteriore in concomitanza delle feste comandate come Natale e Pasqua. Non manca, infine, chi decide di viaggiare a settembre.

«Il 2023 si apre nel segno della continuità», dichiara Raffaele Caiazza della direzione commerciale Bluvacanze in occasione della Bit, la Borsa italiana del turismo che si chiude oggi a Milano. «In particolare le crociere sono tornate a un advanced booking (prenotazioni con forte anticipo, ndr) sostenuto e a un prezzo medio superiore, sulla



A sinistra, Raffaele Caiazza. Sopra, uno scorcio del Mar Rosso tra le mete preferite dagli italiani, insieme alle crociere nel Mediterraneo

scia di campagne dedicate». Comunque, nel 2022, le agenzie della rete hanno recuperato l'80% dei volumi rispetto al 2019 mentre il valore medio delle pratiche si è attestato a 2.870 euro, al rialzo sui 2.300 euro del 2021. In generale, si sfata il mito della vacanza decisa all'ultimo minuto e si rafforza invece l'advanced booking, soprattutto per le settimane delle alte stagioni, proprio per avere la possibilità di accedere a promozioni di prezzo più interes-

santi, oltre che a disponibilità più ampie per la sistemazione. Quanto tempo prima si organizzano i turisti italiani? Almeno un mese prima, ma con abitudini di acquisto del servizio turistico che arrivano anche ai 3 mesi prima della partenza. Nel 2022 le dieci destinazioni più scelte sono state le crociere nel Mediterraneo con il 21% delle preferenze, seguite dall'Egitto e le sue località marittime (al 18%). Le isole Caparie in Spagna, le Maldive

Parigi, la Repubblica Dominicana con Bayahibe, Capo Verde, le spiagge del Kenya e Zanzibar chiudono la classifica. Tra le città extra-europee si conferma nelle posizioni di vertice New York. Ma l'ecosistema turistico dipende sia dagli italiani che partono in vacanza sia dagli stranieri che arrivano. Su quest'ultimo fronte, ha dichiarato nei giorni scorsi sempre in occasione della Bit Ivana Jelić, ceo di Enit (Agenzia nazionale del turismo), anche «a livello internazionale la Penisola recupera. Si preannuncia come l'anno del ritorno al pre-pandemia. Gli arrivi del turismo globale aumenteranno nel 2023, dopo una crescita del 60% nel 2022. Secondo un'indagine Enit, il 37,7% dei viaggiatori internazionali afferma di avere intenzione di venire in Italia nel 2023. Se così fosse, si registrerebbe un aumento pari all'8% rispetto all'ultimo quinquennio da Europa e Stati Uniti. In base alle previsioni, la platea dei turisti dovrebbe essere composta per il 14,6% da spagnoli, per il 12,7% da cittadini Usa e per il 12,3% e 12,2%, rispettivamente, da svizzeri e austriaci».

